SCHEDA TECNICA

(da compilare a cura del tecnico abilitato ed allegata alla richiesta di autorizzazione)

Si dichiara, sotto la propria responsabilità, che: Dichiarazioni del tecnico La richiesta di autorizzazione allo scarico è motivata da (barrare la voce che interessa): □ nuova costruzione ☐ ristrutturazione/ampliamento regolarizzazione le informazioni contenute nella presente richiesta corrispondono allo stato reale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione; le relazioni e planimetrie allegate alla presente richiesta descrivono lo stato attuale dell'insediamento per il quale si richiede è stata accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità, a fronte di benefici ambientali conseguibili, a recapitare nella rete di pubblica fognatura; tutti gli scarichi sono campionabili a monte ed a valle dei sistemi di trattamento. Caratteristiche e dimensionamento dello scarico Le acque reflue provenienti dall'insediamento sono classificabili (barrare la voce che interessa): ☐ ACQUE REFLUE DOMESTICHE (ai sensi art. 74, comma 1, punto g, D.Lg.vo. 152/2006); ("Acque reflue domestiche": acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche) ACQUE REFLUE ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE L'attività svolta dall'insediamento rientra nella tipologia (indicare il corrispondente numero della tabella dell'Allegato 1 al D.P.R.G.T n.46/r/2008) Il carico inquinante complessivo è (barrare la voce che interessa): ☐ Inferiore a 100 A.E. ☐ Superiore a 100 A.E. Il numero di A.E. è pari a n° con il metodo di calcolo (barrare la voce che interessa): ☐ All.2, capo 1, punto B D.P.G.R.T. 8 settembre 2008 n° 46/R; Punto 5 delle "Linee Guida per il Trattamento delle Acque Reflue Domestiche ed Assimilate in Aree non Servite da Pubblica Fognatura" ARPAT, 2005; ☐ Altro (specificare)..... Il numero degli utenti che usufruiscono dell'impianto di smaltimento reflui è Il sistema di trattamento è dimensionato per n° A.E. Approvvigionamento idrico I dati relativi all'approvvigionamento idrico sono i seguenti (barrare il caso di interesse): Fonte di approvvigionamento idrico Acqua prelevata o stimata (mc/anno) ☐ Acquedotto pubblico mc □ Pozzi n° ☐ Acque superficiali (specificare) mc □ Altro mc In caso di approvvigionamento da pozzo: il pozzo è munito di contatore; П i pozzi per il prelievo delle acque sotterranee si trovano ad una distanza minima dallo scarico di metri, come indicato nella planimetria allegata al progetto, e comunque rispettano le distanze di sicurezza previste dalle normative vigenti. 4. Trattamento adottato Il tipo di impianto di trattamento delle acque reflue installato o da installare è (riportare la tipologia impiantistica prevista ed adottabile come trattamento appropriato ai sensi Allegato 3 al D.P.G.R.T. 8 settembre 2008, n° 46/R):

5. Recapito finale		Recapito finale		
	Il recapito finale dello scarico è il seguente (barrare la voce che interessa):			
		SUOLO Da specificare inoltre che: \[\sum \] I'insediamento rientra nei nuclei abitativi isolati;		
		☐ l'abitazione non è limite della propri terreno all'interno	abitazione non è servita da fognatura pubblica in quanto la stessa si trova ad una distanza superiore a 50 metri dal nite della proprietà privata e/o che il dislivello tra il piano della strada su cui corre la fognatura ed il piano del rreno all'interno della proprietà privata è superiore a 5 metri (articolo 85 del Regolamento del Servizio Idrico tegrato di GAIA S.p.a.)	
		FOSSA CAMPESTRE (o corpo idrico non significativo ai sensi D.Lg.vo 152/06 con portata nulla per oltre 120 gg/anno) Da specificare inoltre che: l'insediamento rientra nei nuclei abitativi isolati		
	limite della proprietà privata e/o che il dislivello tra il piano della terreno all'interno della proprietà privata è superiore a 5 metri (a		limite della propri terreno all'interno Integrato di GAIA	servita da fognatura pubblica in quanto la stessa si trova ad una distanza superiore a 50 metri dal ietà privata e/o che il dislivello tra il piano della strada su cui corre la fognatura ed il piano del o della proprietà privata è superiore a 5 metri (articolo 85 del Regolamento del Servizio Idrico A S.p.a.). Lo scarico sarà allontanato dalle abitazioni limitrofe per almeno 90/100 metri mediante ni. Alla pratica viene allegata una indagine "Geopedologica".
		ACQUE SUPERFICIALI	Corpo idrico ricettore:	
6.	Vincoli (barrare la voce che interessa)			
		Vincolo idrogeologico (L.R.T. n.39/2000)		
		Rischio idraulico (D.lg.vo 180/98 e s.m.i.)		
		Rispetto stradale (D.P.R. 495/92 e s.m.i.)		
		Vincolo ferroviario (D.P.R. 753/1980 art. 49)		
		Acque Pubbliche (R.D. 523/1904, L. 431/85, L. 36/94)		
		Aree protette (L.R. 49/95)		
		Codice dei Beni Culturali (D.Lgs 42/2004)		
		Tutela dei beni di interesse storico ed artistico (L.352/97)		
		Altri vincoli (specificare)		
		□ Nessun vincolo		
	Per quanto attiene i/il vincolo/i			
7.	Diritti di terzi			
			i diritti di terzi in quanto (barrare la voce che interessa):	
		l'impianto di trattamento es	sistente non ha subito modifiche o variazioni e le caratteristiche qualitative e quantitative dello te; il punto di scarico finale è rimasto invariato e non si generano problemi di carattere igienico;	
		è previsto un miglioramento delle caratteristiche qualitative dello scarico esistente in funzione del nuovo trattamento adottato il punto di scarico è rimasto invariato rispetto al precedente sistema e non si generano problemi di carattere igienico;		
		sono state apportate modifiche al punto di scarico finale e le acque usate, opportunamente trattate, recapitano in fossa campestre; sono state individuate tutte le misure precauzionali per non recare danno all'ambiente ed alle persone; non sussistono problemi di carattere igienico in funzione delle caratteristiche idrauliche e delle capacità di assorbimento del punto di scarico (elementi che devono emergere nella verifica geoidropedologica allegata mentre nella relazione tecnica o documentazione allegata devono essere indicate le modalità di manutenzione ordinaria della fossa campestre); risultano acquisite le autorizzazioni necessarie dei confinanti interessati fino al più vicino corpo idrico recettore, o fino ad esaurimento delle acque usate per evapotraspirazione o assorbimento del terreno;		
		impianto di nuova realizzazione con immissione delle acque reflue opportunamente trattate sul suolo (sub-irrigazione, trinces drenante, etc). L'impianto è correttamente dimensionato, posto interamente su aree di proprietà del richiedente, nel rispetto delle distanze dai confini e di tutte le distanze di sicurezza previste dalle normative vigenti (distanze di sicurezza da pozzi anche di altre proprietà limitrofe, da falde acquifere, etc) (elementi che devono emergere nella relazione geologica allegata).		
	Dat	:a//	il TECNICO ABILITATO (firma e timbro)	
	Dat	a//	il TITOLARE DELLO SCARICO (firma)	